

## COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DEL 29/09/2009 N° 43**

<b>OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2009 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.</b>	<b>ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE</b> Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno <u>13.10.09</u> e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno <u>28.10.09</u>
L'anno duemilanove addi ventinove del mese di settembre, alle ore 19:30 nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE che il Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.	Vallecrosia, li <u>13.10.09</u>  Il Segretario Generale CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO - 

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA	==	Si	
CROESE Dott. SILVANO	Si	==	
BIASI Geom. ARMANDO	Si	==	
TURONE Geom. TEODORO	Si	==	
BALBIS GRAZIANO	Si	==	
PERETTI GIANFRANCO	==	Si	
RONDELLI LUCIANA	==	Si	
GIACOBBE Dott. ROCCO	Si	==	
URCIUOLI VITTORIO	Si	==	
BERTUCCI NELSA	Si	==	
MORESCHI NAZARENO	Si	==	
BECAGLI FULVIO	Si	==	
AMELIA Dott. SALVATORE	Si	==	
PERRI FABIO	Si	==	
ESPUGNATO Dott. ssa DOMENICA	Si	==	
FERRERO Dott. ENRICO	Si	==	
LANTERI GIAN PAOLO	Si	==	
	14	3	

Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. Giacobbe Dott. ROCCO - Vice Presidente - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 02 DELL'ORDINE DEL GIORNO

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2009 – RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

**Entra il Consigliere Peretti, pertanto i Consiglieri presenti sono n° 15 (quindici).**

**Il Sindaco illustra la pratica ed i relativi elaborati, già presentati in Commissione.**

**Si dichiara aperta la discussione, dove intervengono i Consiglieri:**

**Amelia** segnala, pur riconoscendo le difficoltà in cui versano tutti i Comuni, la necessità che le minoranze vengano maggiormente informate e coinvolte, almeno per gli aspetti fondamentali dell'amministrazione.

**Ferrero** considera il momento della verifica degli equilibri di bilancio essenziale, e ritiene che anche la cittadinanza dovrebbe essere più informata della situazione delle finanze comunali. Considera che il lavoro fatto dai funzionari comunali in concerto con l'Organo di Revisione sia ineccepibile dal punto di vista formale. I documenti presentati lanciano alcuni avvertimenti, che saranno oggetto di verifica nei prossimi mesi. Sottolinea come, a suo avviso, la parte carente della pratica sia da individuare nell'esposizione dello stato di attuazione dei programmi. Considera questa parte di primaria rilevanza e, pertanto, chiede alla maggioranza di fornire ulteriori elementi di giudizio.

**Il Sindaco** risponde che le opere pubbliche il cui finanziamento era stato previsto con fondi comunali sono state eseguite o risultano in fase di attuazione. I programmi, nel loro complesso, sono ancora attuabili e l'Amministrazione si sta sforzando di confermare le risorse assegnate a ciascuna area di intervento in sede di elaborazione del Bilancio di previsione. In particolare, nel settore dei servizi sociali si sta cercando di fare il massimo, compatibilmente con le difficoltà legate alla riduzione dei contributi dello Stato. Nello stesso tempo, sono stati o stanno per essere avviati nuovi programmi (FAS Centro Storico e FAS Vallecrosia-Camporosso) utilizzando possibili canali di finanziamento emersi nel corso dell'anno. Si augura, infine, che l'attività di lotta all'evasione possa portare nuove risorse, che risulteranno certamente vitali.

**Ferrero** ritiene che i risultati dell'attività di accertamento dell'evasione dovranno essere oggetto di un'attenta analisi, tenuto conto che la pressione fiscale comunale è tra le più alte del comprensorio.

**Amelia** chiede quali imposte o tasse comunali l'Amministrazione intende ridurre a seguito delle maggiori entrate derivanti dagli accertamenti in corso. Sottolinea che l'aumento della pressione fiscale locale non possa essere ascritto alla precedente Amministrazione, ma derivi da provvedimenti adottati dal Commissario.

**Il Sindaco** risponde che sulla TARSU si potrà intervenire più rapidamente con riduzioni della tariffa, assicurando comunque il mantenimento dell'attuale livello di copertura dei costi. Per l'ICI e l'Addizionale IRPEF, invece occorre attendere l'esito completo degli accertamenti, per avere un quadro attendibile dell'entità delle risorse che ne deriveranno.





**Espugnato** ricorda di aver dato la propria disponibilità a collaborare con l'Amministrazione, soprattutto nel settore dei Servizi Sociali. Afferma di aver maturato la convinzione che il servizio di Assistenza domiciliare per gli anziani si va via riducendo, e ciò costituisce un grosso problema soprattutto per gli anziani che vivono da soli e che spesso non sono in condizione di uscire e comprarsi le medicine. Ritiene che gli anziani – in quanto tali – siano comunque da assistere, anche al di fuori dei limiti consentiti dagli indicatori economici.

**Peretti** afferma che il Comune di Vallecrosia non è in condizione di estendere i servizi di assistenza. Tra l'altro è la legge che impone di considerare l'ISEE come elemento essenziale di valutazione, ed a questo devono attenersi le strutture comunali. Evidenzia la difficoltà di assicurare adeguati servizi nel campo sociale, nelle attuali condizioni di ristrettezza finanziaria. Annuncia che probabilmente l'anno prossimo le risorse assegnate dallo Stato subiranno un ulteriore taglio, cosa che costringerà il nostro Comune ad aumentare di circa 100/150.000,00 € la propria quota di finanziamento dei servizi. Le difficoltà quindi sono enormi, e coinvolgono tutti i Comuni. Si impegna quindi a coinvolgere tutte le forze politiche presenti in Consiglio nelle difficili decisioni che dovranno essere assunte, soprattutto per l'anno prossimo.

**Il Sindaco** dichiara di condividere il quadro delineato da Peretti. Aggiunge che è essenziale coinvolgere più a fondo le energie del volontariato per soddisfare le esigenze del sociale, che aumentano continuamente.

**Si passa quindi alla votazione della pratica, che viene approvata con 10 (dieci) voti favorevoli - (Astenuti: Amelia, Espugnato e Perri – Contrari: Ferrero e Lanteri).**

**DOPO DI CHE,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 193, 2 c. , del D.Lgs 267/2000, che dispone che entro il 30 settembre di ogni anno il consiglio comunale effettua una verifica sullo stato di attuazione dei programmi e, contestualmente sulla permanenza degli equilibri di bilancio;

Dato atto che l'operazione di ricognizione di cui sopra ha, in sostanza, una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Costatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
  - Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Vista l'allegata relazione che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari;

Considerato che, dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non emerge l'esigenza di attivare l'operazione di riequilibrio di gestione;

Considerato, inoltre che, dall'analisi dei vari servizi, non sono emersi debiti fuori bilancio;

Considerato, ancora, che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2008 si è concluso con un Avanzo di Amministrazione;



Dato atto che eventuali criticità, che potrebbero derivare dal minore gettito ICI sulle aree edificabili e da minori contributi erariali, nonché da maggiori spese sopravvenute, saranno oggetto di riequilibrio in sede di assestamento di bilancio,

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità dell'ente;

Visti inoltre:

- Il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria;
- Il parere tecnico del responsabile del servizio;
- Il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

**Visto l'esito della votazione sopra riportato,**

### **DELIBERA**

1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2009;

2. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

3. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali.

^^^^^^^^

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- dr. Giacobbe Rocco -



IL SEGRETARIO COMUNALE  
- Dott. Citino Zucco Francesco -



^^^^^^

SG/sg







Comune di  
VALLECROSA

# RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. CITINO ZUCCO-FRANCESCO



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIACOBBI DOTT. ROCCO





## Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola "*Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio*". In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi.

La sezione "*Verifica degli equilibri del bilancio di competenza*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e le disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Stato di attuazione dei singoli programmi*" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal medesimo organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "*Verifica sullo stato di accertamento delle entrate*" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "*Verifica sullo stato di impegno delle uscite*" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di impegno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.





## Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una tripla finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è incentivata anche dalla norma di natura contabile.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che *"..con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)"* (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi non più risolvibile, almeno con interventi che agiscono sull'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto sopra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre", è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario. L'obbligo di riallineare i conti, infatti, persiste durante l'intero arco dell'esercizio e non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.



### Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelta, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi esposte nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2009 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	4.280.188,00	4.280.188,00	0,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	2.021.831,00	2.021.831,00	0,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	866.463,00	866.463,00	0,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	2.716.767,00	612.507,00	-2.104.260,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	838.850,00	366.850,00	-472.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	49.206,77	49.206,77	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>10.773.305,77</b>	<b>8.197.045,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2009 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	7.018.638,00	7.018.638,00	0,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	205.566,00	205.566,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>10.773.305,77</b>	<b>8.197.045,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>





**Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi**

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita - quest'ultima - sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2009 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Bilancio corrente</b>				
Entrate Correnti	(+)	7.224.204,00	7.224.204,00	0,00
Uscite Correnti	(-)	7.224.204,00	7.224.204,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio investimenti</b>				
Entrate Investimenti	(+)	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Uscite Investimenti	(-)	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio movimento di fondi</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio servizi per conto di terzi</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	11.982.609,77	9.406.349,77	-2.576.260,00
Uscite bilancio	(-)	11.982.609,77	9.406.349,77	-2.576.260,00
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi**

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio solo se viene compensato, e per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Residui 2008 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui 2008		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Tributarie	1.800.747,55	0,00	0,00	1.800.747,55
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	646.970,12	0,00	0,00	646.970,12
Tit.3 - Extratributarie	307.586,04	0,00	0,00	307.586,04
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.758.200,09	0,00	0,00	1.758.200,09
Tit.5 - Accensione di prestiti	74.224,79	0,00	0,00	74.224,79
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	177.911,90	0,00	0,00	177.911,90
<b>Totale</b>	<b>4.765.640,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.765.640,49</b>

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Residui 2008 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui 2008		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Correnti	2.029.734,37	0,00	0,00	2.029.734,37
Tit.2 - In conto capitale	2.503.256,72	0,00	0,00	2.503.256,72
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	199.136,76	0,00	0,00	199.136,76
<b>Totale</b>	<b>4.732.127,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.732.127,85</b>

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Residui 2008 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	0,00		
Minori residui passivi	0,00		
Minori residui attivi		0,00	
Maggiori residui passivi		0,00	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





**Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio**  
**Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi**

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce - ad esempio - una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2009 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
AMMINISTRAZIONE GENERALE	2.488.035,00	2.313.104,00	92,97 %
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
POLIZIA	589.247,00	589.247,00	100,00 %
ISTRUZIONE	683.541,00	683.541,00	100,00 %
CULTURA	8.500,00	8.500,00	100,00 %
SPORT	21.000,00	21.000,00	100,00 %
TURISMO	89.860,00	89.860,00	100,00 %
VIABILITA' E TRASPORTI	2.497.496,77	575.420,00	23,04 %
TERRITORIO	3.236.954,00	2.757.701,77	85,19 %
SOCIALE	1.150.829,00	1.150.829,00	100,00 %
SVILUPPO ECONOMICO	5.967,00	5.967,00	100,00 %
SERVIZI PRODUTTIVI	1.876,00	1.876,00	100,00 %
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>10.773.305,77</b>	<b>8.197.045,77</b>	<b>76,09 %</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>10.773.305,77</b>	<b>8.197.045,77</b>	

**Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio  
Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati**

Nel campo delle opere pubbliche, la politica dell'Amministrazione è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il comune pianifica annualmente la propria attività d'investimento e la riporta, poi, in quel particolare documento di indirizzo che è il programma triennale delle opere pubbliche. In quell'ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Dal punto di vista contabile, le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. Per obbligo contabile, l'ente locale può dare corso ad un intervento programmato solo dopo che ne ha reperito il finanziamento. La tabella riporta l'elenco dei principali investimenti previsti in questo esercizio e mostra l'importo dell'opera (colonna "Previsto"), il finanziamento già reperito (colonna "Finanziato"), unitamente all'indicazione delle opere collocate in momentaneo "parcheggio", in attesa di reperire la necessaria copertura (colonna "Da finanziare").

I PRINCIPALI INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2009	Investimento		
	Previsto	Finanziato	Da finanziare
1 Lavori riqualificazione Via Maonira	170.000,00	170.000,00	0,00
2 Lavori di riqualif. Area antis. stazione	115.000,00	115.000,00	0,00
3 Lavori Lungo mare marconi 1 stralcio	81.850,00	81.850,00	0,00
4 Lavori messa in sicurezza scuole medie	139.024,00	139.024,00	0,00
5 Lavori di sistemazione strade vie e piazze	40.406,77	40.406,77	0,00
<b>Totale</b>	<b>546.280,77</b>	<b>546.280,77</b>	<b>0,00</b>





### Verifica degli equilibri del bilancio 2009 di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ...".

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ...".

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2009	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	7.224.204,00	7.224.204,00	0,00
Investimenti	972.841,77	972.841,77	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.406.349,77</b>	<b>9.406.349,77</b>	<b>0,00</b>



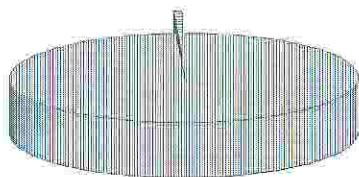
### Verifica degli equilibri del bilancio 2009 di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

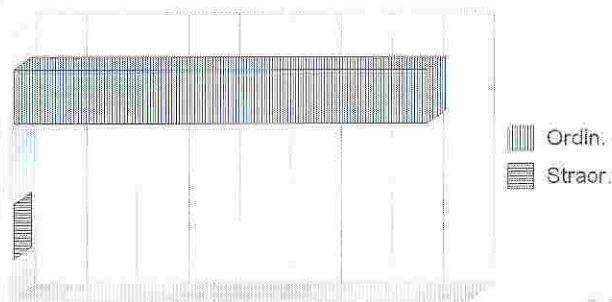
COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2009		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Entrate</b>				
Tributi (Tit.1)	(+)	4.280.188,00	4.280.188,00	0,00
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	2.021.831,00	2.021.831,00	0,00
Extratributarie (Tit.3)	(+)	866.463,00	866.463,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	<b>7.168.482,00</b>	<b>7.168.482,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	55.722,00	55.722,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	<b>55.722,00</b>	<b>55.722,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>7.224.204,00</b>	<b>7.224.204,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	205.566,00	205.566,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00	0,00	0,00
	Parziale (rimborso di prestiti effettivo)	<b>205.566,00</b>	<b>205.566,00</b>	<b>0,00</b>
Spese correnti (Tit.1)	(+)	7.018.638,00	7.018.638,00	0,00
	Impieghi ordinari	<b>7.224.204,00</b>	<b>7.224.204,00</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>7.224.204,00</b>	<b>7.224.204,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	7.224.204,00	7.224.204,00	0,00
Totale uscite	(-)	7.224.204,00	7.224.204,00	0,00
	<b>Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Modalità di finanziamento



Ordinario      Straordinario

Tipologia di impiego



Ordin.  
Straor.





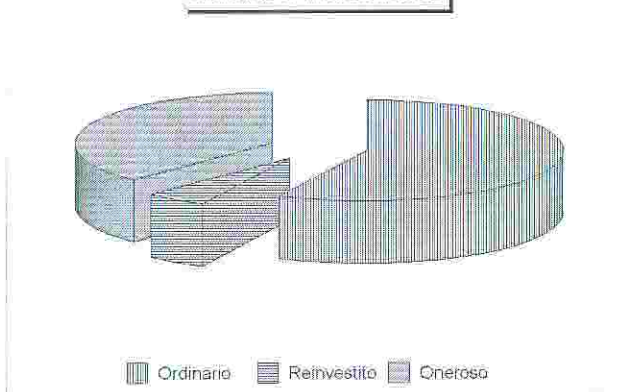
### Verifica degli equilibri del bilancio 2009 di competenza Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

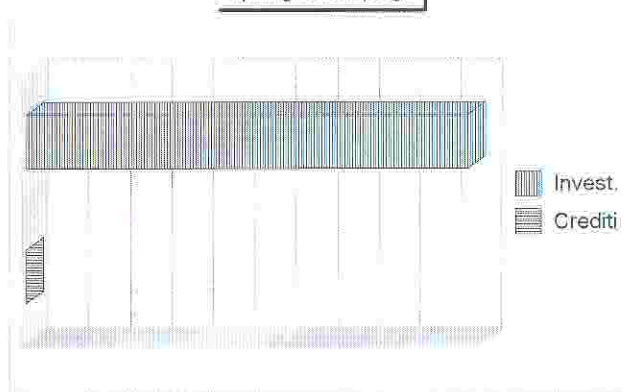
Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2009		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Entrate</b>				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	2.716.767,00	612.507,00	-2.104.260,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	55.722,00	55.722,00	0,00
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
		<b>2.661.045,00</b>	<b>556.785,00</b>	<b>-2.104.260,00</b>
Risorse ordinarie				
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	49.206,77	49.206,77	0,00
		<b>49.206,77</b>	<b>49.206,77</b>	<b>0,00</b>
Risparmio reinvestito				
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	838.850,00	366.850,00	-472.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
		<b>838.850,00</b>	<b>366.850,00</b>	<b>-472.000,00</b>
Mezzi onerosi di terzi				
<b>Totale</b>		<b>3.549.101,77</b>	<b>972.841,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>3.549.101,77</b>	<b>972.841,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Totale uscite	(-)	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
<b>Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Modalità di finanziamento



Tipologia di impiego



### Verifica degli equilibri del bilancio 2009 di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

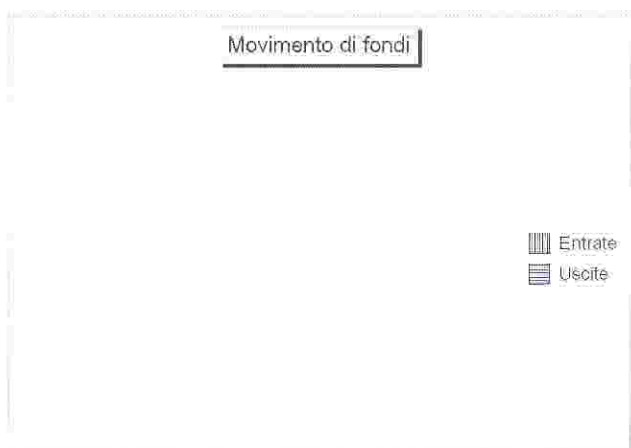
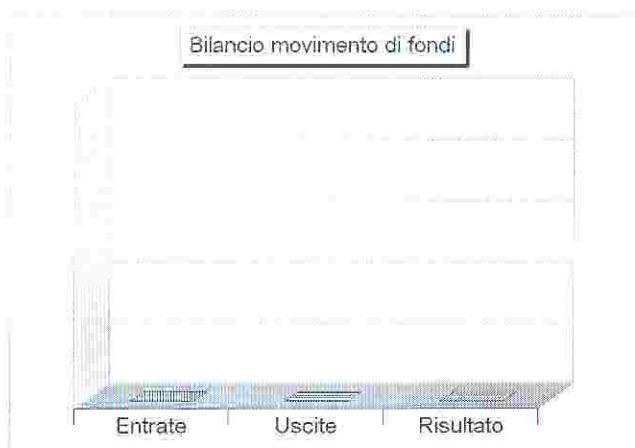
Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz.attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2009	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Entrate  
Uscite





### Verifica degli equilibri del bilancio 2009 di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

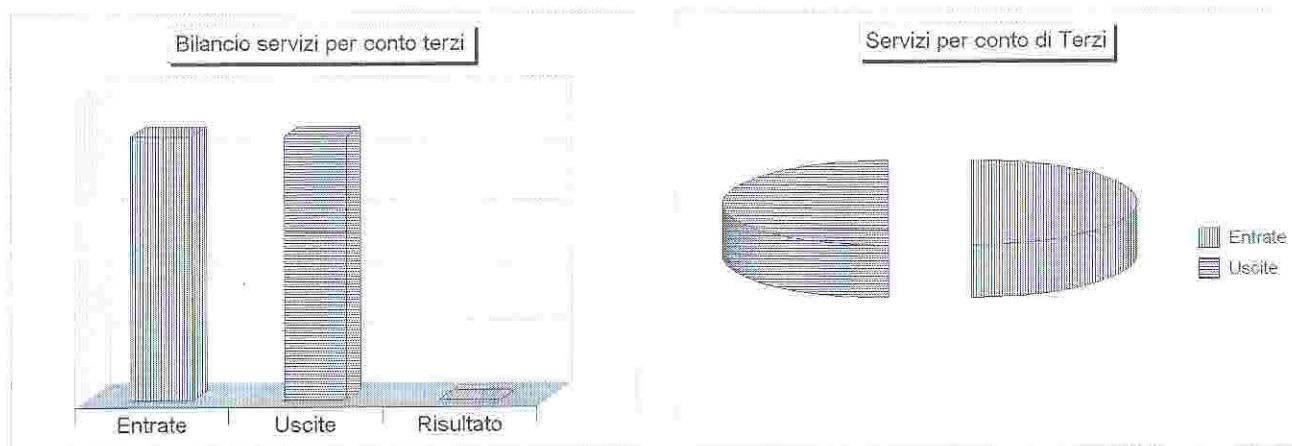
Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz.attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2009	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.209.304,00</b>	<b>1.209.304,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.209.304,00</b>	<b>1.209.304,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
Totale uscite	(-)	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
<b>Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Verifica dello stato di accertamento delle entrate Il riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2009 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	4.280.188,00	4.280.188,00	100,00 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.021.831,00	2.021.831,00	100,00 %
Tit.3 - Extratributarie	866.463,00	866.463,00	100,00 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.716.767,00	612.507,00	22,55 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	838.850,00	366.850,00	43,73 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>11.933.403,00</b>	<b>9.357.143,00</b>	<b>78,41 %</b>

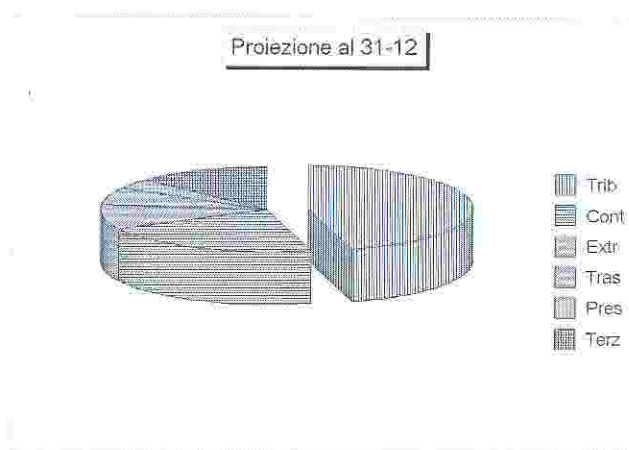
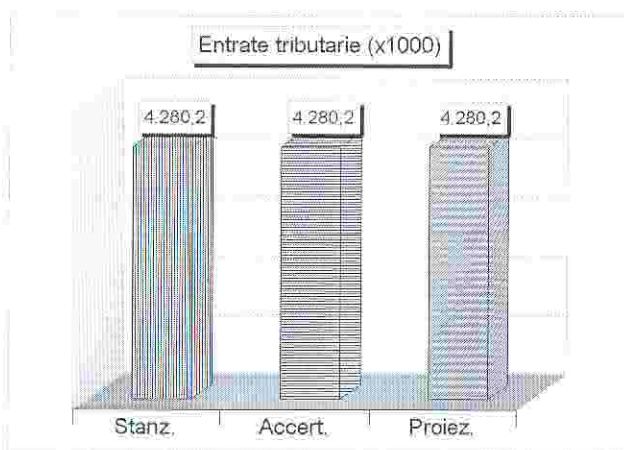
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2009 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Tributarie	4.280.188,00	4.280.188,00	0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.021.831,00	2.021.831,00	0,00
Tit.3 - Extratributarie	866.463,00	866.463,00	0,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.716.767,00	612.507,00	-2.104.260,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	838.850,00	366.850,00	-472.000,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>11.933.403,00</b>	<b>9.357.143,00</b>	<b>-2.576.260,00</b>
Avanzo di amministrazione	49.206,77	49.206,77	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.982.609,77</b>	<b>9.406.349,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate**  
**Le entrate tributarie**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2009 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	2.499.188,00	2.499.188,00	100,00 %
Categoria 2 - Tasse	1.781.000,00	1.781.000,00	100,00 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>4.280.188,00</b>	<b>4.280.188,00</b>	<b>100,00 %</b>

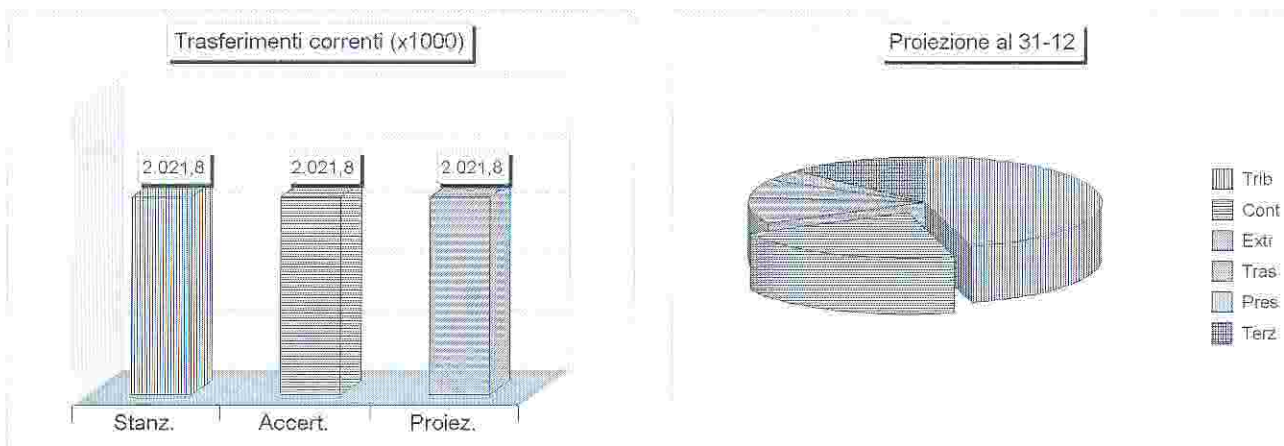
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2009 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Imposte	2.499.188,00	2.499.188,00	0,00
Categoria 2 - Tasse	1.781.000,00	1.781.000,00	0,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.280.188,00</b>	<b>4.280.188,00</b>	<b>0,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
I contributi e trasferimenti correnti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2009 (Tit.2: Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.012.410,00	1.012.410,00	100,00 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	266.606,00	266.606,00	100,00 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	742.815,00	742.815,00	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>2.021.831,00</b>	<b>2.021.831,00</b>	<b>100,00 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2009 (Tit.2: Trasferimenti correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.012.410,00	1.012.410,00	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	266.606,00	266.606,00	0,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	742.815,00	742.815,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.021.831,00</b>	<b>2.021.831,00</b>	<b>0,00</b>

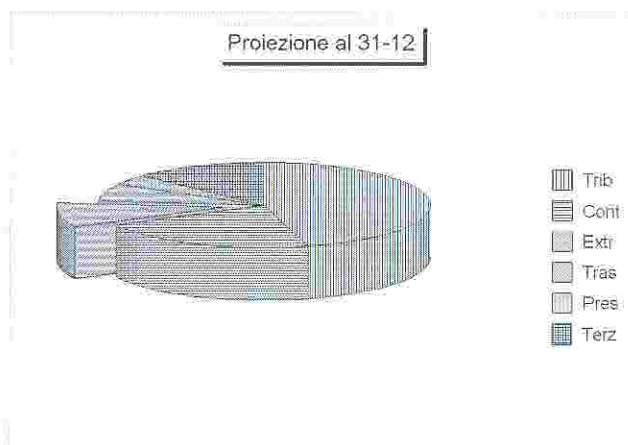
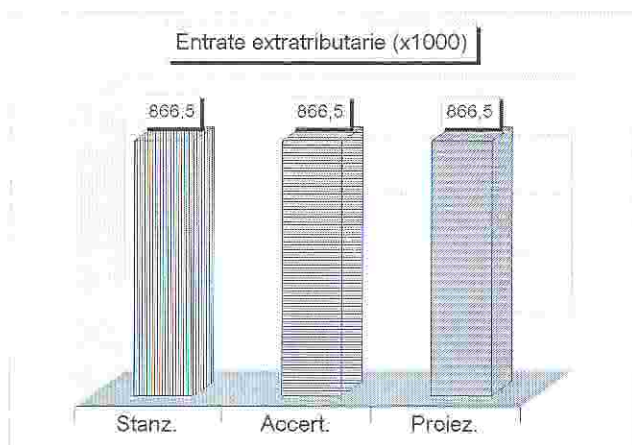




### Verifica sullo stato di accertamento delle entrate Le entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2009 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	604.665,00	604.665,00	100,00 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	167.042,00	167.042,00	100,00 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	20.000,00	20.000,00	100,00 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	74.756,00	74.756,00	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>866.463,00</b>	<b>866.463,00</b>	<b>100,00 %</b>

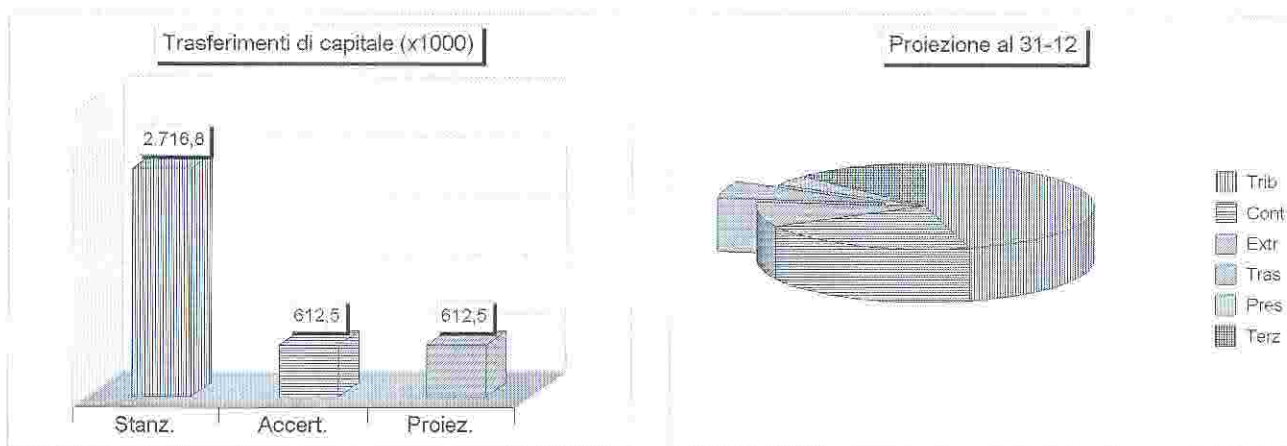
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2009 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Prolez. al 31-12	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	604.665,00	604.665,00	0,00
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	167.042,00	167.042,00	0,00
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	20.000,00	20.000,00	0,00
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	74.756,00	74.756,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>866.463,00</b>	<b>866.463,00</b>	<b>0,00</b>



### Verifica sullo stato di accertamento delle entrate I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2009 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	100.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.876,00	1.876,00	100,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	254.470,00	102.934,00	40,45 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	148.629,00	148.629,00	100,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.211.792,00	359.068,00	16,23 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>2.716.767,00</b>	<b>612.507,00</b>	<b>22,55 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2009 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	100.000,00	0,00	-100.000,00
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.876,00	1.876,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	254.470,00	102.934,00	-151.536,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	148.629,00	148.629,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.211.792,00	359.068,00	-1.852.724,00
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.716.767,00</b>	<b>612.507,00</b>	<b>-2.104.260,00</b>

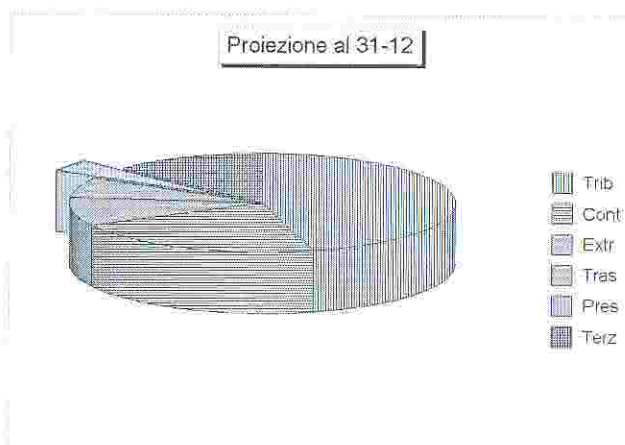
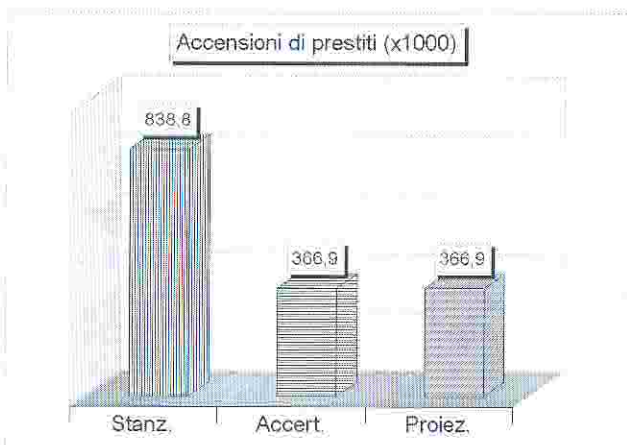




**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
Le accensioni di prestiti**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2009 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	838.850,00	366.850,00	43,73 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>838.850,00</b>	<b>366.850,00</b>	<b>43,73 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2009 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	838.850,00	366.850,00	-472.000,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>838.850,00</b>	<b>366.850,00</b>	<b>-472.000,00</b>



### Verifica dello stato di impegno delle uscite Il riepilogo generale delle uscite

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2009 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	7.018.638,00	7.018.638,00	100,00 %
Tit.2 - In conto capitale	3.549.101,77	972.841,77	27,41 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	205.566,00	205.566,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>11.982.609,77</b>	<b>9.406.349,77</b>	<b>78,50 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2009 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	7.018.638,00	7.018.638,00	0,00
Tit.2 - In conto capitale	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	205.566,00	205.566,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>11.982.609,77</b>	<b>9.406.349,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.982.609,77</b>	<b>9.406.349,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>

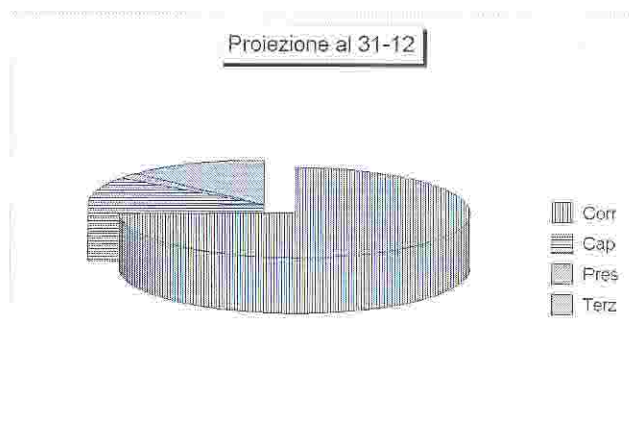
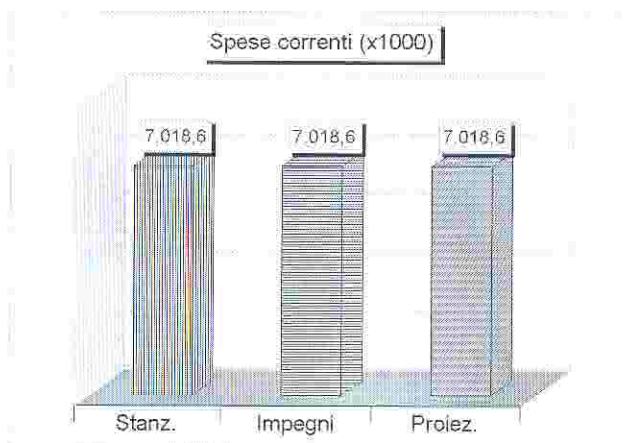




**Verifica sullo stato di impegno delle uscite**  
**Le spese correnti**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE CORRENTI 2009 (Tit.1: Correnti)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
<b>Tit.1 - Correnti</b>	<b>7.018.638,00</b>	<b>7.018.638,00</b>	<b>100,00 %</b>
Tit.2 - In conto capitale	3.549.101,77	972.841,77	27,41 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	205.566,00	205.566,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	100,00 %

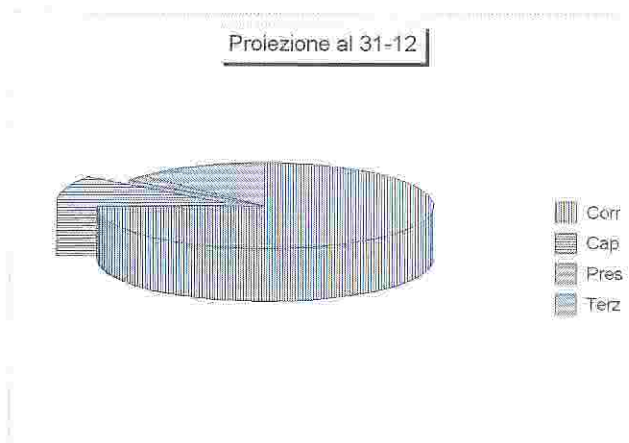
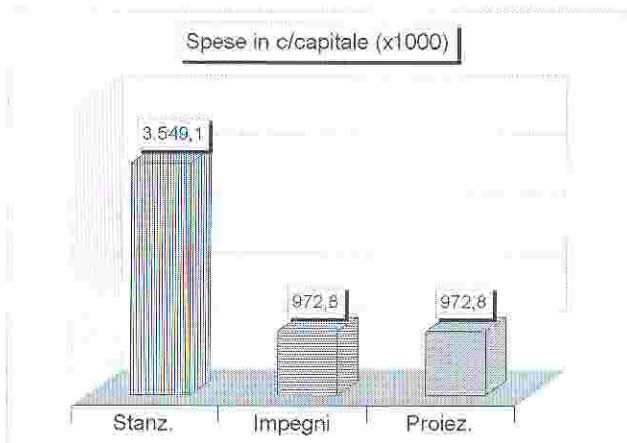
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE CORRENTI 2009 (Tit.1: Correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Tit.1 - Correnti</b>	<b>7.018.638,00</b>	<b>7.018.638,00</b>	<b>0,00</b>
Tit.2 - In conto capitale	3.549.101,77	972.841,77	-2.576.260,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	205.566,00	205.566,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00



**Verifica sullo stato di impegno delle uscite**  
**Le spese in conto capitale**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2009 (Tit.2: In conto capitale)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	7.018.638,00	7.018.638,00	100,00 %
<b>Tit.2 - In conto capitale</b>	<b>3.549.101,77</b>	<b>972.841,77</b>	<b>27,41 %</b>
Tit.3 - Rimborso di prestiti	205.566,00	205.566,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	100,00 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2009 (Tit.2: In conto capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	7.018.638,00	7.018.638,00	0,00
<b>Tit.2 - In conto capitale</b>	<b>3.549.101,77</b>	<b>972.841,77</b>	<b>-2.576.260,00</b>
Tit.3 - Rimborso di prestiti	205.566,00	205.566,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.209.304,00	1.209.304,00	0,00

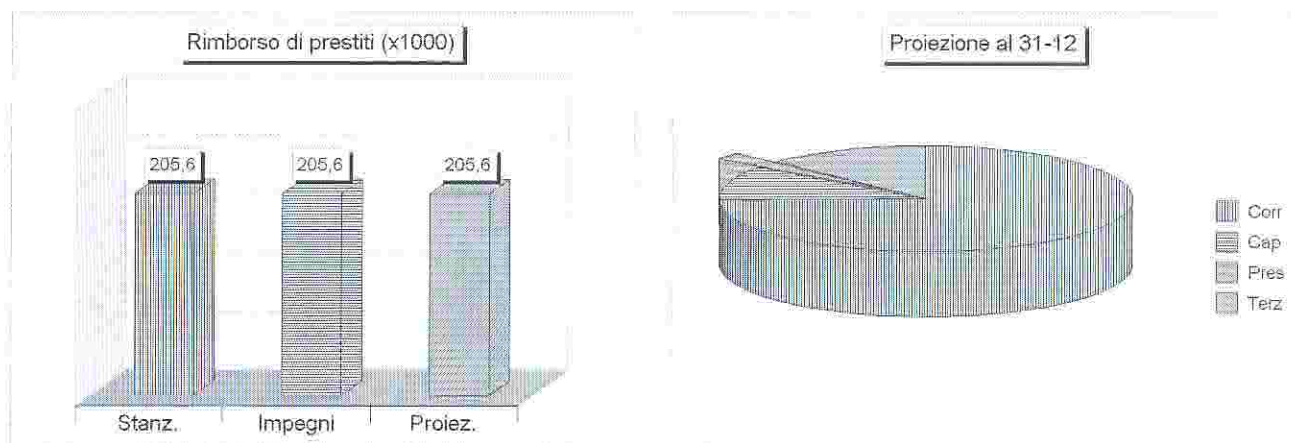




### Verifica sullo stato di impegno delle uscite Il rimborso di prestiti

GRADO DI IMPEGNO DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2009 (Tit.3 : Rimborso di prestiti)		Competenza		
		Stanz. attuali	Impegni	% Impegnato
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	(+)	205.566,00	205.566,00	100,00 %
Rimborso prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		205.566,00	205.566,00	100,00 %
<b>Totale</b>		<b>205.566,00</b>	<b>205.566,00</b>	<b>100,00 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2009 (Tit.3 : Rimborso di prestiti)		Competenza		
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	Scostamento
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	(+)	205.566,00	205.566,00	0,00
Rimborso prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		205.566,00	205.566,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>205.566,00</b>	<b>205.566,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI VALLECROSA**  
**RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2009**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

<b>Ricognizione sui programmi 2009 e sugli equilibri di bilancio</b>	
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	3
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	4
La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	5
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	6
Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati	7
<b>Verifica degli equilibri del bilancio 2009 di competenza</b>	
Il bilancio suddiviso nelle componenti	8
Gli equilibri nel bilancio corrente	9
Gli equilibri nel bilancio investimenti	10
Gli equilibri nei movimenti di fondi	11
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	12
<b>Verifica sullo stato di accertamento delle entrate</b>	
Il riepilogo generale delle entrate	13
Le entrate tributarie	14
I trasferimenti correnti	15
Le entrate extratributarie	16
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	17
Le accensioni di prestiti	18
<b>Verifica sullo stato di impegno delle uscite</b>	
Il riepilogo generale delle uscite	19
Le spese correnti	20
Le spese in conto capitale	21
Il rimborso di prestiti	22



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DEL C.C. N. 43 DEL 29.09.2009**



**COMUNE DI VALLECROSIA**

**Prof. Gen. 0010885**  
Data 23/09/2009  
Categoria 05  
Classe 02

**dott. GIAN CARLO GHINAMO**

REVISORE UNICO  
DEL COMUNE DI VALLECROSIA

Vallecrosia, li 22 settembre 2009

**Ill.mo Signor Sindaco**  
del Comune di Vallecrosia  
18019 - VALLECROSIA (IM)

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio dell'esercizio 2009.**

A riscontro della richiesta di parere in ordine alla proposta di delibera in oggetto, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale prossimo, si comunica quanto segue.

Dalla proposta di delibera, dalla relazione ad essa allegata e dai prospetti contabili in essa contenuti risulta che:

- a) Non sussistono debiti fuori bilancio;
- b) Gli equilibri di bilancio previsti in sede di approvazione del bilancio 2009 sussistono sia per la gestione di parte corrente che per quella in conto capitale;
- c) Non si prevedono, allo stato attuale, variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2008;
- d) Il rendiconto per l'esercizio 2008 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 215.589,20, di cui una parte, pari ad € 49.206,77, già applicato al bilancio 2009, mentre la restante parte verrà destinata e applicata in fase di assestamento.

Il Revisore ha rilevato dai prospetti, facenti parte della relazione che accompagna la proposta di delibera in esame, che le proiezioni al 31 Dicembre 2009 degli attuali stanziamenti fanno prevedere quanto segue:

- 1) Il pareggio sia per il bilancio corrente (confronto tra i primi tre titoli delle entrate, da un lato, e le spese correnti maggiorate della quota capitale delle rate di mutui, dall'altro lato) che per il bilancio investimenti (confronto tra i titoli IV e V delle entrate, da un lato, ed il titolo II delle uscite, dall'altro lato), tenuto conto della quota di oneri di urbanizzazione destinata, nei limiti percentuali previsti dalla normativa vigente, a finanziamento delle spese correnti;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. CITINO ZUCCO-FRANCESCO



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIACOBBA Dott. ROCCO





- 2) La possibilità che si determini a fine esercizio, un pareggio per quanto riguarda la competenza per il corrente esercizio 2009;
- 3) La verificata sostanziale attendibilità delle previsioni di entrata nonché la congruità delle previsioni di spesa;
- 4) Il permanere, quindi, degli equilibri del bilancio di previsione 2009.

L'analisi dello stato di realizzazione dei singoli programmi evidenzia un generale buon livello di attuazione per quanto attiene alla parte corrente mentre, per quanto riguarda gli impegni di parte c/capitale, ogni eventuale nuovo impegno è subordinato alla relativa entrata e quindi non pregiudica gli equilibri esistenti.

Il Revisore, dunque, sulla base della relazione e dei prospetti contabili in essa contenuti, allegati alla proposta di delibera in esame, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione della proposta delibera di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica del permanere degli equilibri finanziari generali del bilancio dell'esercizio 2009, senza necessità di adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione.

Distinti saluti.

Il Revisore Unico

GHINAMO dott. Gian Carlo



PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

Il, 21. 09. 2009  
Si esprime parere favorevole  
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Rag. Giuliana Sestu)

43

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Il, 21. 09. 2009  
Si esprime parere favorevole  
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Rag. Giuliana Sestu)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

1) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano/scheda segreta, sulla deliberazione:

Scrutatori: .....

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n. ....  
Astenuiti n. .... (.....)  
Votanti n. ....  
Voti Favorevoli N. ....  
Voti Contrari N. .... (.....)

e pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

\*\*\*\*\*  
2) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, per l'immediata esecutività, ex art. 134 - c. 4 - del D.Lgs. 267/2002:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n. ....  
Astenuiti n. .... (.....)  
Votanti n. ....  
Voti Favorevoli N. ....  
Voti Contrari N. .... (.....)

E pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

IL PRESIDENTE

COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0011026

Data 25/09/2009

Categoria. 01

Classe. 06

23 SET. 2009

1009  
IL SEGRETARIO

